

Nota n°: 16/2020

Oggetto: Informativa sul Covid 19: aggiornamento a seguito del DPCM 26.04.2020

Sommario: E' stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri un nuovo Dpcm contenente un primo allentamento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che erano state varate nei precedenti provvedimenti.

Le disposizioni producono effetto dalla data del 4 maggio e sono efficaci fino al prossimo 17 maggio.

Contenuto: _____

Con la presente nota evidenziamo le nuove misure assunte dal Governo per contrastare la diffusione del Covid-19, costituenti la cosiddetta "Fase 2" dell'emergenza.

É stato emanato nella serata del 26 aprile il nuovo decreto che introduce un primo allentamento delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19, consentendo in particolare dal prossimo 4 maggio una graduale riapertura delle attività produttive.

Il decreto sarà in vigore dal 4 fino al 17 maggio, ad eccezione di alcune specifiche disposizioni per le imprese in vigore già dal 27 aprile.

Il provvedimento dispone la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3 del Dpcm contenente l'elenco delle attività consentite (codici ATECO). Tale elencazione potrà essere integrata con successivo decreto del Mise, sentito il parere del Ministero dell'economia e delle finanze.

Tra le attività che potranno riaprire dal 4 maggio si segnalano a titolo esemplificativo **(per un esame puntuale si rinvia comunque all'allegato 3):**

- le imprese manifatturiere;
- le imprese del settore delle costruzioni edili;

Riproduzione vietata

- le imprese di fabbricazione di mobili;
- le imprese del commercio all'ingrosso purché collegate alle precedenti.

Le imprese che riprenderanno la loro attività dal prossimo 4 maggio possono svolgere le attività propedeutiche alla riapertura a partire dal 27 aprile.

Slitta invece al prossimo 1° giugno la riapertura delle **attività di bar e ristoranti**, che potranno tuttavia dal prossimo 4 maggio (salvo eventuali ordinanze regionali) riaprire ma solo ed esclusivamente per l'asporto (oltre alla consegna a domicilio già consentita). Sarà necessario rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro anche al di fuori dal locale e sarà vietato consumare i prodotti all'interno dei locali o sostare nelle immediate vicinanze dello stesso.

Con riferimento alle **attività commerciali al dettaglio e dei servizi alla persona** sono consentite quelle individuate agli allegati 1 e 2 del Dpcm. Per le ulteriori attività al dettaglio, da individuare con successivi provvedimenti, la ripartenza dovrebbe essere fissata per il prossimo 18 maggio.

Il Dpcm prevede inoltre per tutte **le attività produttive non sospese (industriali e commerciali)**, in relazione ai propri ambiti di afferenza e di operatività, l'obbligo di osservare:

1. il protocollo sottoscritto lo scorso 24 aprile fra Governo e Parti Sociali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro;
2. il protocollo sottoscritto lo scorso 24 aprile di regolamentazione delle misure per il contrasto e per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri;
3. il protocollo sottoscritto lo scorso 20 aprile di regolamentazione delle misure per il contrasto e per il contenimento della diffusione del Covid-19 nel settore dei trasporti e della logistica.

Il mancato rispetto dei protocolli citati determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Per le **attività produttive sospese** è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento

Riproduzione vietata

di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione. È consentita inoltre, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

Per le **attività professionali** rimangono ferme le misure previste dal Dpcm del 10 aprile: è raccomandata la massima attuazione delle modalità di lavoro agile nonché l'adozione dei protocolli sicurezza anti-contagio.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner STP
Dr. Fabio Pavan